



n. 20 – dicembre 2007

**Anna Maria Volpini, *101 SMD d'amore e d'odio*
Massimo Acciai**

La forma di questi brevi componimenti, che rispettano il limite di 164 caratteri proprio dei veri sms, è senza dubbio originale per un tema a dir poco sfruttato come quello catulliano dell'amore e dell'odio. Il titolo, e il numero delle poesie, si spiegano a proposito proprio entro il celebre carme di Catullo (il 101 appunto) che contiene le contraddittorie parole "Odi et amo". Non è ovviamente un caso, come non è casuale l'ordine dei componimenti, i quali vogliono raccontare una storia dedicata (ce lo dice il sottotitolo nel frontespizio) "a chi soffre (e a chi... no)". In una storia d'amore che finisce, come scrisse De Crescenzo, c'è sempre chi soffre e chi s'annoia: non è però il caso della storia narrata da Anna Maria. Il tema, dicevamo, non è certo nuovo, eppure - a parte la forma ad sms ed il linguaggio, anch'esso vicino alla sinteticità dei diffusissimi messaggi - l'autrice riesce a dire comunque qualcosa di non solo attuale ma anche originale, e riesce a dirlo pure con ironia e "leggerezza", con grande uso di metafore atemporali prese dalla natura, dal verso degli animali, dalle condizioni climatiche, ecc.

Un libretto molto ricco e denso, nella sua brevità, di cui consiglio senz'altro la lettura.